



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Missione 4 - Componente 2 -
Investimento 1.1, “Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti
di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)” - Finanziato dall'Unione europea –
NextGenerationEU, PRIN 2022 D.D. n. 104 del 02.02.2022**

**Progetto: PRIN2022_MARRADI "GLYCONANOMATERIALS AS VACCINE PLATFORMS
FOR PRECISION DELIVERY OF ANTIGENS TO DENDRITIC CELLS". CUP:
B53D23015080006 – CIG B44D2DFF0B – Responsabile Scientifico Prof. Marco Marradi;**

**Oggetto: Decisione a contrarre tramite affidamento diretto per l'acquisto di materiale
di consumo da laboratorio (reagenti chimici) all'impresa Biosynth s.r.o., P.IVA
SK2020333865, per proseguimento delle attività di ricerca nell'ambito del progetto
PRIN2022_MARRADI. Importo complessivo di € 796,68 oltre IVA. RUP Dott. Dario
Abbate.**

Il Direttore del Dipartimento

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la
ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con
Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato
generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 Linea di investimento 1.1. Fondo
per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)
del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante
Interesse Nazionale;

Segreteria

Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” DICUS
Pagina 1 di 8

Via della Lastruccia, 3-13 – 50019 Sesto Fiorentino (FI)
segreteria@chim.unifi.it chim@pec.unifi.it
centralino +39 055 4573007
P.IVA/Cod. Fis. 01279680480



Visto il Regolamento (UE) 241/2021, artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

Vista la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" ed in particolare l'allegato 2;

Vista la Circolare del 14 maggio 2024, n. 22 del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

Vista la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

Visto il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 recante: "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"; Visto il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del



Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023;

Visti

- la Legge n.241/1990 “Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.s. m.m.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il “Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze” emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo; – la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le “Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici” e relativo addendum sulla applicazione delle verifiche a campione;
- l'art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.; – la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l'art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34; – il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR); – il D. Lgs n. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;



- la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.D. n. 104 del 02/02/2022 con cui è stato emanato il Bando PRIN2022;

Vista la concessione del finanziamento per un **importo di euro 77.335,00** per il progetto **PRIN2022_MARRADI, CUP: B53D23015080006 - CODICE MUR: 20224LLK82**;

Vista la delibera di approvazione dei progetti contenenti il Budget del progetto;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il co. 1 dell’art 17 il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto dell’affidamento, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTI lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto del Prof. Marco Marradi, in qualità di Responsabile Scientifico in cui altresì viene indicata la copertura finanziaria;



DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto il Dott. Dario Abbate il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

Vista la relazione del RUP, per l'acquisto di materiale di consumo da laboratorio (reagenti chimici), ed il preventivo;

Preso atto della relazione del RUP emerge:

- che l'importo presunto della fornitura rientra nella fascia di importo inferiore al limite di cui all'art. 50 c. 1 lett. B) d.lgs. 36/2023;
- che l'oggetto della fornitura non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;
- che per l'oggetto della fornitura non è prevista nessuna scheda nella Guida Operativa per il Rispetto del Principio di Non Arrecare Danno Significativo all'Ambiente (cd. DNSH) e pertanto il regime applicabile è il mero rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente;
- che l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della Missione4 Componente 2 Linea di Investimento 1.1 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, e che contribuisce al principio del tagging dal Campo di intervento 021 e Coefficiente TAG 0, e dal Campo d'intervento Digitale N/A. Coefficiente TAG Digitale N/A e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- che la fornitura sarà funzionalmente destinata all'attività di ricerca, ai sensi dell'art.4 del D.L.126/2019, non vige l'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto della stessa;
- che, essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad euro 5.000,00, è possibile procedere in deroga al principio di rotazione;

CONSIDERATO che per l'acquisto, a seguito di informale indagine di mercato (ovvero di continuità scientifica) la proposta della **Biosynth s.r.o.**, P.IVA **SK2020333865** per l'importo di € 796,68 oltre IVA è risultata la più congrua per minor prezzo;



RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

DATO ATTO che tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che trattandosi di mera fornitura senza posa in opera, come previsto dall'art. 108 comma 9, non è stato necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

RICHIAMATA la nota dell'ANAC del 10 gennaio 2024 che consente, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, fino al 30 settembre 2024 di procedere al di fuori delle piattaforme telematiche;

ACQUISITO il CIG sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici gestita da ANAC in base a quanto stabilito con Delibera 582/2023;

DATO ATTO che la fornitura è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi dei progetti in oggetto e dunque sarà interamente impiegata sui progetti stessi; Visto che per la fornitura/servizio non essendo integralmente applicabile alcuna scheda della Guida Operativa per il Rispetto del Principio di Non Arrecare Danno Significativo all'Ambiente - cd. DNSH, Edizione Aggiornata allegata alla Circolare della Ragioneria dello Stato n. 33



del 13 ottobre 2022, il regime applicabile è il mero rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.L. 77/2021 l'Operatore Economico ha presentato dichiarazione circa il rispetto dei principi trasversali ex D. lgs. 77/2021;

PRESO atto che l'operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss. mm.;

DATO ATTO che l'Operatore Economico ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull'assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR, agli atti del procedimento;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e la normativa interna all'Ente sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

DATO ATTO che in sede di trattativa l'operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per **€ 796,68 oltre IVA** (al netto della disponibilità totale dei prodotti alla data odierna) sul fondo **PRIN2022_MARRADI**, **CUP: B53D23015080006**, **CIG: B44D2DFF0B**, di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Marco Marradi;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato nel rispetto dell'art. 18 co.1 e dell'art. 55 del D.lgs. 36/2023;



CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

ciò premesso

DISPONE

- a) l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'acquisto di materiale di consumo da laboratorio (reagenti chimici), per proseguimento delle attività di ricerca nell'ambito del progetto **PRIN2022_MARRADI**, per un importo complessivo di € 796,68 oltre IVA, all'impresa Biosynth s.r.o., P.IVA SK2020333865 per la quale non sono previsti oneri per la sicurezza;
- b) Il Responsabile unico di Progetto il Dott. Dario Abbate che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- d) che il contratto d'appalto si intende stipulato con mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- e) che il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge.

Sesto Fiorentino, 15/11/2024

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Stefano Menichetti



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.1, “Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)” - Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, Bando PRIN 2022 D.D. n. 104 del 02.02.2022.

Progetto: PRIN2022_MARRADI "GLYCONANOMATERIALS AS VACCINE PLATFORMS FOR PRECISION DELIVERY OF ANTIGENS TO DENDRITIC CELLS". CUP: B53D23015080006 - Responsabile Scientifico Prof. Marco Marradi;

Oggetto: Affidamento diretto per l’acquisto di materiale di consumo da laboratorio (reagenti chimici) per le attività di ricerca nell’ambito del progetto PRIN2022_MARRADI – importo complessivo pari ad € 796,68 oltre IVA. RUP: Dott. Dario Abbate.

CIG: B44D2DFF0B

RELAZIONE

Responsabile Unico del Progetto

Il Sottoscritto Dott. Dario Abbate afferente al Dipartimento di Chimica 'Ugo Schiff' - DICUS, in qualità di Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, per l’acquisto di materiale di consumo da laboratorio (reagenti chimici) per proseguimento delle attività di ricerca del progetto **PRIN2022_MARRADI**;

Dato atto della richiesta di acquisto DepotLab (n°2098) del 11/09/2024.

Considerato il preventivo (n°20209583 del 02/09/2024) allegato alla richiesta di acquisto di cui sopra, espresso dalla ditta **Biosynth s.r.o.**, P. IVA SK2020333865, per l’importo complessivo di € 796,68 oltre IVA.

Considerato:

- che l’importo presunto della fornitura rientra nella fascia di importo inferiore al limite di cui all’art. 50 c. 1 lett. B) d.lgs. 36/2023;
- che l’oggetto della fornitura non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell’ambito di altri programmi e strumenti dell’UE;
- che per l’oggetto della fornitura non è prevista nessuna scheda nella Guida Operativa per il Rispetto del Principio di Non Arrecare Danno Significativo all’Ambiente (cd. DNSH) e pertanto il regime applicabile è il mero Segreteria

Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” DICUS

Via della Lastruccia, 3-13 – 50019 Sesto Fiorentino (FI)
segreteria@chim.unifi.it chim@pec.unifi.it
centralino +39 055 4573007
P.IVA/Cod. Fis. 01279680480



rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente;

- che l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della Missione 4 Componente 2 Linea di Investimento 1.1 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, e che contribuisce al principio del tagging dal Campo di intervento 021 e Coefficiente TAG 0, e dal Campo d'intervento Digitale N/A. Coefficiente TAG Digitale N/A e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- che la fornitura sarà funzionalmente destinata all'attività di ricerca, ai sensi dell'art.4 del D.L.126/2019, non vige l'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto della stessa;
- che, essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad euro 5.000,00, è possibile procedere in deroga al principio di rotazione;

Considerato che:

- sono state svolte le verifiche sui requisiti generali ex art. art. 94 e 95 d.lgs. 36/2023 nonché sui requisiti di carattere speciale previsti dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 108/2021 relativo al rispetto dei principi trasversali del PNRR quali: il principio della parità di genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
- l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della Misura 04 Componente 02 Linea di Investimento 1.1 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, contribuisce al principio del tagging previsto e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;

Ritenuto di non dover chiedere la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 53 co.4 del D.lgs. n. 36/2023;

Considerato che l'acquisto di cui trattasi non rientra per importo tra quelli oggetto di programmazione triennale ai sensi art. 17 d.lgs. 36/2023 e che pertanto non è associato alcun CUI, Codice Unico di Intervento;

DICHIARA QUANTO SEGUE:

- a) l'acquisto è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto **PRIN2022_MARRADI – CUP: B53D23015080006** e dunque sarà interamente impiegato sul progetto stesso;
- b) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale idoneo a condizionare l'imparzialità e l'indipendenza rispetto alla procedura;
- c) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 16 d.lgs. 36/2023 e all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013,



né in situazione di inconferibilità o incompatibilità con il ruolo ricoperto;

- d) di impegnarsi a notificare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi ipotesi di modifica delle situazioni dichiarate ai precedenti punti b) e c) che dovesse sopravvenire durante lo svolgimento delle attività legate alla funzione assegnata;

Per tutto quanto sopra esposto

RICHIEDE

l'espletamento della procedura di acquisto nelle forme di legge.

F.to Il Responsabile Unico di Progetto

Dott. Dario Abbate